COMUNE DI STILO

Provincia Di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 04 DEL 17.01.2013

OGGETTO: GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI MONASTERACE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE "ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO PRIMI SOCCORSI"- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (ART.14, COMMA 27 CONV. CON L. 122/2010).

L'anno **Duemilatredici,** giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **18,35** convocato come da avvisi scritti in data **10/01/2013,** consegnati a domicilio dal messo comunale come da sua dichiarazione ,si è riunito sotto la presidenza del **Presidente**, **cons.re Leotta Romina**, in prima convocazione, in seduta pubblica e in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale, composto dai signori :

N. Ord	COGNONE E NOME	presente si - no	N. Ord.	COGNOME E NOME	presente si - no
01	MIRIELLO GIANCARLO	SI	07	STILLITANO LUIGI	SI
02	MINERVINO ENZO MARIO	SI	08	GRILLO GESU' PASQUALE	SI
03	CANDIDO MARIO	SI	09	SCRIVO GIORGIO	NO
04	TROPEANO MARIA	SI	10	SCARFONE GIORGIO	SI
05	LEOTTA ROMINA	SI			
06	CIRILLO ANNAMARIA	SI			

Presenti tot. N. 09 Assenti tot. N. 01

Partecipa il segretario comunale, **d.ssa MARIA ROSA DIANA**

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di 08 (oltre il Sindaco) su N. 09 consiglieri assegnati al Comune e su N .09 consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del T.U.L.C.P. 04.02.1915,N .148 e premesso che sulla proposta della presente deliberazione , ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000 :

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE ;
- il responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile ha espresso FAVOREVOLE;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO
che l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi *ex novo* individuate nelle seguenti:
a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
che il medesimo articolo stabilisce anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopraindicate entro i termini di seguito specificati:
. entro il 1° gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni;
. entro il 1° gennaio 2014, le restanti n. 6 (sei) funzioni;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL - rubricato "Convenzioni", il quale prevede che:
"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite Convenzioni.
2. Le Convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di Convenzione obbligatoria fra Enti Locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.
4. Le Convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti.

CONSIDERATO che:
- a seguito del decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/1997 è sempre più diffuso un processo di aggregazione tra gli Enti Locali tendente ad incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;
- le forme collaborative intercomunali rappresentano l'istituto che, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, ha dimostrato di essere il livello di gestione più efficiente per determinati servizi e funzioni;
- le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio-economica e culturale consentono una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolarmente affini per la struttura dei servizi esistenti, per le risorse disponibili e per le problematiche gestionali nel loro complesso;

RILEVATO, in particolare, che un processo di gestione associata tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

CONSIDERATO che fra i Comuni di Monasterace e Stilo sono state raggiunte intese per lo svolgimento in forma associata della seguente funzione:
1. funzione contraddistinta dalla lettera e) dell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, ovvero " attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" ;

DATO ATTO che, a tal fine, si è provveduto a predisporre il seguente schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli dei Comuni aderenti:

1. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE " ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI" - Capofila: Comune di Monasterace, che si compone di n. 17 articoli;

CONSIDERATO che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi al fine di perseguire le finalità, già individuate dalla legge, di " *[...] coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni*" , oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

DATO ATTO che i Comuni di Monasterace Stilo sono confinanti e presentano territori con caratteristiche omogenee e problematiche similari sul piano delle fragilità e dei rischi (frane, rischio idraulico, incendi) e che il convenzionamento, oltre a consentire una più efficace ed efficiente erogazione dei servizi relativi alle funzioni sopra elencate, a vantaggio dell'utenza, consentirà anche di realizzare economie nei costi di gestione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 43 del 12/11/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000, come modificato dal D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 2012;

Con n. 07 voti favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano, n.02 astenuti (cons.ri GRILLO e SCARFONE),

D E L I B E R A

1) per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate,di disporre lo svolgimento in forma associata, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000, fra i Comuni di Monasterace e Stilo delle seguenti funzioni fondamentali:
A) funzione contraddistinta dalla lettera e) dell'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dal D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, ovvero **“ attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi” ;**

2. Di approvare, a tal fine, il seguente schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati:
- CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE “ ***attivita' in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi***" - Capofila: Comune di Monasterace, che si compone di n. 16 articoli;

3. Di prendere atto che la gestione della predetta funzione in forma associata diverrà operativa se e in quanto i rispettivi Consigli Comunali approveranno un corrispondente atto, nonché convenzioni di identico contenuto e forma, e le convenzioni stesse siano sottoscritte dai Sindaci dei due Comuni;

4. Di incaricare, allo scopo di cui al precedente punto, il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della predetta Convenzione in nome e per conto del Comune, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia;

5. Con successiva votazione, con n.08 voti favorevoli, n.01 astenuto (cons.re GRILLO), dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 T.U.E.L..

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Romina LEOTTA

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa Maria Rosa DIANA

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
f.to Francesca PAPALEO

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
f.to Rag. Francesca SCIDA'

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio ON-LINE

N. 25080138 Reg. Pubbl. n. 36 e rimarrà per quindici giorni consecutivi .

DATA 25/01/2013

Il Responsabile dell'ufficio Pubblicazioni
f.to Francesco Zannino

ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.L.vo 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva :

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile
(Art. 134 - comma 4 D.L.vo 18.8.2000, n.267)

[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(Art. 134 - comma 3 D.L.vo 18.8.2000, n.267);

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Francesca PAPALEO

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

STILO

Il Segretario Capo
Dr.ssa Maria Rosa DIANA